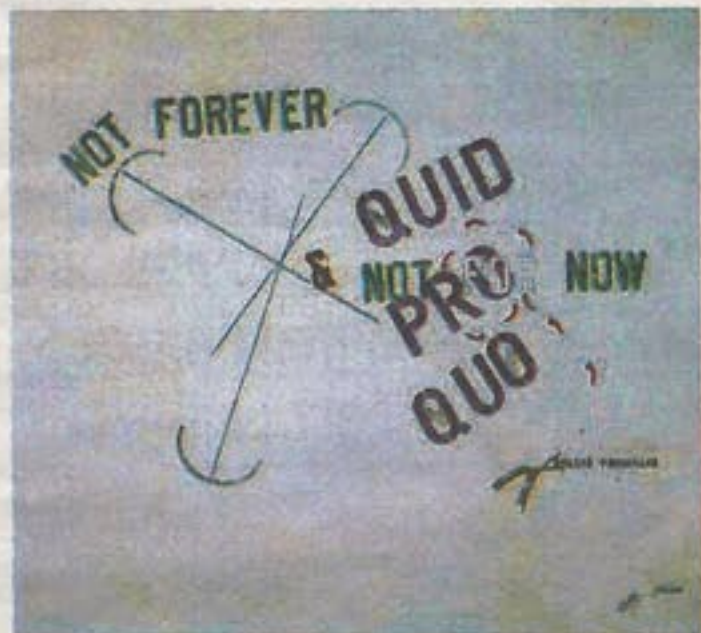


# Sono "Pietre di Roma" le sculture di Weiner



**CONCETTUALE**  
Lawrence Weiner, 66 anni, dal 1968 è uno dei protagonisti dell'arte concettuale

**CARLO ALBERTO BUCCI**

**C**I SONO anche *Tre monete nella Fontana di Trevi* di Lawrence Weiner tra le parole ("sculture") che compongono l'opera *site specific* realizzata dal vecchio guru dell'Art and Language. Che viene a ragionare di soldi e di miti arcaici, di capitalismo e di folklore locale, nello spazio espositivo romano del milionario gallerista americano Larry Gagosian. Per l'artista nato nel 1942 nel Bronx la personale *Quid Pro Quo*, aperta da domani in via Francesco Crispi dopo la vernice a inviti di stasera, costituisce un vero ritorno all'antico. Niente colonne e fregi classici, intendiamoci. Ma la consueta, integralista interpretazione dell'Arte concettuale — l'immagine annientata per lasciare posto alle parole, i contenuti che ammutoliscono la forma — chiamata a rielaborare alcuni dei miti fondatori della Città eterna. A partire dalla lotta fratricida di Romolo e Remo che riecheggia nella serie *Sette Colli* (altrettante carte, anche di grande formato, nella prima sala della galleria).

Il cliché dello straniero che getta una moneta nella fontana di Nicolò Salvi per poter poi tornare a Roma (e Weiner l'anno scorso era ad Ostia, seminando monete da lui coniate sui resti dell'antica sinagoga per la collettiva "Arte in Memoria") è invece uno degli elementi costitutivi dell'installazione realizzata sulle, ma anche nelle, pareti della grande sala ovale. Pittore che nel 1968 abbandonò i

pennelli per affidarsi al puro ragionamento o alla manualità dei collaboratori, Weiner da allora ha ripreso a costruire da sé le installazioni. E, sottolinea Kira van Lil nel testo *Pietre di Roma*, insiste a chiamare "sculture" le sue opere, sebbene siano costituite quasi solo da parole dipinte o vergate sulla parete. Le lingue che Weiner ha impiegato per la sua prima personale romana sono l'inglese, l'italiano e il latino (il lavoro presente nella terza sala si intitola *Quo vadis*). E appartiene all'antico vocabolario romano la frase *Quid pro Quo* che è al centro della com-

## Il vecchio guru dell' "art and language" tra latino, capitalismo e folklore locale

plexa opera a parete — parole sul muro come fossero tatuate sulla pelle della sala ovale — ma che è al centro anche dello scambio dei beni.

Il *do ut des* evocato dall'artista cui nel 2007 il Whitney Museum di New York ha dedicato una grande retrospettiva, va inteso anche come scambio alla pari con il pubblico. Ad esempio, gli spettatori che sempre domani, all'auditorium del Palazzo delle Esposizioni, vorranno assistere alla conversazione tra Weiner e Carolyn Christov-Bakargiev (ore 18, ingresso gratuito, tel. 06 42086498).

Gagosian gallery, via F. Crispi 16, da domani al 17 gennaio, martedì-sabato 10.30-19 (tel. 06 42086498).



## appuntamento

### IL MONDO DI SOTTO

Alle ore 18 alla Feltrinelli in Galleria Colonna Mario Tozzi presenta il suo libro "L'Italia segreta. Viaggio nel sottosuolo da Torino a Palermo".

### PAROLE E MUSICA

Inizia oggi alla Scuola Popolare di Musica di Testaccio "Radici" un ciclo di incontri sulla storia dei linguaggi musicali: alle ore 18 Francesco Maschio parla de "The Great Classic Music Swindler". In piazza Giustiniani 4/a con ingresso libero.

### SCIENZA E FEDE

Alle ore 18 nella Sala Convegni LUMSA in via di Porta Castello 44 tavola rotonda intorno al libro di Roberto Italo Zanini "Padre Semeria. Destinazione carità". Ne parlano mons. Carlo Maria Celli, Giuseppe Ignesti, Giuseppe Vacca, Massimo Castoldi. Coordina Giovanni Grasso.

### ITALIA-ARMENIA

Alle ore 16.30 alla Biblioteca Nazionale Centrale di v.le Castro Pretorio 105 "Gli Armeni in Italia. Un'occasione d'incontro". Interventi di mons. Kelekian, Tina Baldassarro, Magda Vigilante e Anna Sirinian. Introduce Robert Attarian

### LA PACE ORGANIZZATA

Oggi e domani (ore 10-18,30) la Città dell'Altra Economia ospiterà il convegno "Interventi Civili di Pace" sul ruolo delle organizzazioni nei processi di prevenzione dei conflitti. Largo Dino Frisullo a Campo Boario

### JATEVENNE NIGHT

Dalle 19 alla Sala Luigi Pintor in via dello Scalo San Lorenzo 67 serata di informazione sulle discariche e inceneritori campani. Proiezione del documentario "Biutiful Cauntri".

### SANGUE GIOVANE

Alle 18 al bookshop del Palazzo Esposizioni (via Milano 15) si terrà l'incontro "La promozione del talento italiano: Premio terna e lo Young Blood 2007".

# I volti di Ugo Giletta sguardi di puro colore



Uno dei cinquanta acquerelli esposti in via di Montoro

**S**ono volti fissati un attimo prima che la fisionomia palesi il carattere del ritratto. Cinquanta facce — senza capelli, ciglia, peli, naso, orecchie — "tagliate" esattamente dal rettangolo del supporto che le incornicia, carta o tela che sia. Un coro silenzioso di sguardi umidi e vuoti, drammatici, è quello diretto da Ugo Giletta con gli acquerelli della mostra *Il volto dell'altro* (a cura di L. Hegy). L'artista piemontese, 51 anni, ha isolato ed esaltato la testa: che nella serie dei corpi era tagliata fuori dall'inquadratura, oppure celata, per mettere in evidenza i genitali femminili, tra eros e morte. Rispetto a quei nudi di pin-up scarnificate come modelle di Egon Schiele, adesso 50 volti impersonali. Che si offrono per essere vestiti di senso. Ma anche come specchio per chi li osserva.

(c. a. b.)

Lipanjepuntin, via di Montoro 10, fino al 31 gennaio, martedì-sabato 14-20 (tel. 06 68307780).

## Cinema Farnese

# I capolavori di Francia firmati Carné-Prévert



Un momento di Alba Tragica di Marcel Carné

**S**i svolgerà a Roma l'ultimo atto di "France Cinema", rassegna fiorentina che per 23 anni ha fatto conoscere in Italia il meglio del cinema transalpino, costretta a chiudere per mancanza di risorse. Per l'addio è in programma al cinema Farnese da lunedì 24 a mercoledì 26 novembre una splendida retrospettiva dedicata a Marcel Carné e Jacques Prévert. Verranno proiettati, in copie originali con sottotitoli, una decina di film nati dalla collaborazione fra il regista e il poeta/sceneggiatore fra il 1936 e il 1946. Caratterizzati da una sorta di realismo magico, sono autentici capolavori: è il caso de "Les enfants du paradis", "Alba tragica", "Il porto delle nebbie", "Drôle de drame". Nella rassegna anche due corti mai proiettati in Italia: "Nogent eldorado du dimanche" e "Le petit soldat".

(franco montini)

Cinema Farnese Campo de' Fiori 56. Info tel. 06.6864395